

# Cacciatore salvato grazie al defibrillatore

L'intervento a Calzolaro  
Intanto sono state illustrate  
le novità del progetto  
«Umbertide Cardioprotetta»

**UMBERTIDE** - La riprova che il progetto «Umbertide Cardioprotetta» funziona? Il salvataggio grazie al defibrillatore di un cacciatore a Calzolaro durante una battuta. Una testimonianza di efficienza emersa l'altro ieri nell'ambito della presentazione di alcune nuove implementazioni del progetto voluto e lanciato nel 2018 dalla vicesindaco Annalisa Mierla. Tra le novità illustrate la pagina ufficiale on line dove sono state inserite le geolocalizzazioni degli 8 defibrillatori installati dal 2018 ad oggi nel territorio. Dal cellulare grazie all'App Municipium o sul sito del Comune viene visualizzata la dislocazione degli apparecchi salvavita. Da domani poi sarà pubblicato sul sito dell'ente un avviso per 40 cittadini interessati alla formazione sull'uso del defibrillatore semiautomatico (Dae). In tutto i posti previsti

saranno 54, grazie ad ai corsi finanziati dal Comune in collaborazione con la Croce Rossa Italiana. Molti gli operatori già formati, costituiti dal Corpo della Polizia Locale, dai farmacisti comunali e da 12 dipendenti del Comune. Sono poi stati organizzati 16 corsi personalizzati dedicati alle associazioni che gestiscono i Dae sul territorio ed altri 3 per il Gruppo Comunale di Protezione Civile, 2 per gli agenti della Polizia Locale neo assunti ed 8 per il personale scolastico. A ciò si aggiunge la segnaletica per individuare i defibrillatori, localizzati nel capoluogo in piazza del Mercato e presso la farmacia di largo Cimabue; a Calzolaro (via Cortonese 14 e Cva), Montecastelli (via della Chiesa 1), Pierantonio (piazza XXV Aprile), Preggio (piazza S.Giovanni XXIII), Spedalicchio (Circolo Uisp). Orgogliosa la vicesindaco Mierla: «Siamo partiti da zero

realizzando un'operazione culturale che ruota intorno alla cittadinanza consapevole e alla cardioprotezione di una comunità

a cui oggi diamo una dimensione digitale con l'app Municipium, affiancandola a interventi di informazione, anche segnaletica e di formazione sempre più diffusa di volontari. La legge che abbiamo trovato nel 2018 era vecchia di 20 anni. Oggi siamo in linea con la legge nazionale, diventando un Comune pilota e punto di riferimento nella Regione». Alla presentazione il sindaco Luca Carizia, il presidente della Cri Francesco Serafini, Gabriele Lisetti responsabile Pro Civ, la consigliera comunale Claudia Fagnucci.

Pa. Ip.



Illustrate le novità del progetto

